

PANORAMA



DI / POR FABIO PORTA*

Luglio e agosto in Italia sono mesi caldisimi; le temperature sfiorano i 40 gradi e l'umidità nelle grandi città tocca livelli preoccupanti, mettendo a rischio la salute di anziani e bambini. Questi mesi caldi, lo sono non solo per la meteorologia ma anche per la politica e l'economia. In Parlamento il "treno delle riforme" continua la sua corsa; dopo la riforma della scuola torna al Senato la riforma "politica" (come diremmo in Brasile), che insieme alla nuova legge elettorale prevede una riduzione del numero dei senatori (da 315 a 100) e la diversificazione delle funzioni delle due Camere. La gravissima crisi economica della Grecia, che rischia di portare questo Paese fuori dalla "zona euro", con possibili contraccolpi negativi anche sull'economia italiana, sta preoccupando da mesi tutte le cancellerie europee e 'in primis' la Banca Centrale Europea, che da alcuni anni è comandata dall'italiano Mario Draghi.

Anche sul fronte "italiani all'estero" non mancano le novità: dopo le elezioni dei Comites è la volta dei nuovi consiglieri del CGIE (il Consiglio Generale degli Italiani all'Estero); il Brasile ne eleggerà questa volta soltanto tre, in considerazione della riduzione complessiva del numero dei consiglieri in tutto il mondo. Con i nuovi consiglieri dei Comites e del CGIE spero di avviare presto un percorso di collaborazione e di lavoro concreto, al quale sono certo parteciperanno anche gli altri parlamentari eletti in Brasile; sono ancora tanti i problemi irrisolti e dobbia-

mo lavorare seriamente e tutti insieme per risolverli. Sullo sfondo una buona notizia e una sfida ancora tutta da giocare: la buona notizia viene dal Senato del Brasile, dove in Commissione Affari Esteri è stata approvata dopo anni di attesa e tantissime pressioni (molte delle quali sono giunte dalla collettività italiana, anche attraverso interventi specifici che ho fatto come deputato eletto in Brasile su governo e Parlamento) l'adesione del Brasile alla Convenzione de L'Aja, che prevede il reciproco riconoscimento tra i Paesi firmatari di atti e documenti anagrafici e amministrativi. Se questa legge sarà promulgata costituirà un passo importante verso il rafforzamento delle relazioni commerciali e - soprattutto - la semplificazione e, si spera, la riduzione dei tempi per il riconoscimento della cittadinanza italiana. La sfida, infine, rimane la destinazione del contributo dei 300 euro per i processi di cittadinanza al rafforzamento della rete consolare, in particolare attraverso la contrattazione di nuovo personale, il miglioramento della infrastruttura tecnologica e il rafforzamento dei servizi alla collettività. Sfide e speranze che come sempre mi vedranno in prima linea, con a fianco la più bella e grande comunità di italiani nel mondo, quella del Brasile!

* Fabio Porta è sociologo e Deputato eletto al Parlamento Italiano - Partito Democratico - Circoscrizione Elettorale all'Estero - America Meridionale (e-mail <porta_f@camera.it> site <http://www.fabioporta.com>).

PANORAMA - Luglio e agosto, in Italia, sono mesi molto caldi; le temperature arrivano a 40 gradi e l'umidità nelle grandi città raggiunge livelli preoccupanti, mettendo a rischio la salute di anziani e bambini. Essi mesi sono caldi, non solo per la meteorologia, ma anche per la politica e per l'economia.

Al Parlamento, il "treno delle riforme" continua la sua corsa; dopo la riforma della scuola, torna al Senato la riforma "politica" (come diremmo in Brasile), che, insieme con la nuova legge elettorale, prevede una riduzione del numero dei senatori (da 315 a 100) e la diversificazione delle funzioni delle due Camere.

Una grave crisi economica della Grecia, che può portare il paese fuori dalla "zona euro", con possibili contraccolpi negativi anche sull'economia italiana, sta preoccupando da mesi tutte le cancellerie europee e, in primo luogo, la Banca Centrale Europea, che da alcuni anni è comandata dall'italiano Mario Draghi.

Tambien in relazione con l'"Italia all'estero" non mancano novità: dopo le elezioni dei Comites, arriva la volta dei nuovi consiglieri del CGIE (il Consiglio Generale degli Italiani all'Estero); in Brasile, ne saranno eletti solo tre, in considerazione della riduzione complessiva del numero dei consiglieri in tutto il mondo. Con i nuovi consiglieri dei Comites e del CGIE spero di avviare presto un percorso di collaborazione e di lavoro concreto, al quale sono certo parteciperanno anche gli altri parlamentari eletti in Brasile; sono ancora tanti i problemi irrisolti e dobbiamo lavorare seriamente e tutti insieme per risolverli.

Fazendo fondo, una buona notizia e un desafío ainda por enfrentar: a boa notícia vem do Senado brasileiro, onde a Comissão de Relações Exteriores aprovou, depois de anos de espera e muitas pressões (muitas das quais partiram da comunidade italiana, também através de intervenções específicas que fiz como deputado eleito no Brasil sobre o governo e sobre o Parlamento), a adesão do Brasil à Convenção de Aia, que prevê o recíproco reconhecimento entre os países signatários de dados e documentos anagrafícos e administrativos. Se essa lei for promulgada, constituirá um passo importante na direção do fortalecimento das relações comerciais e, sobretudo, a simplificação e - espera-se - a redução dos tempos para o reconhecimento da cidadania italiana. O desafio, enfim, continua sendo a destinação da taxa dos 300 euros sobre os processos de cidadania, que deve ir para o fortalecimento da rede consular, particularmente à contratação de pessoal, ao melhoramento da infraestrutura tecnológica e à melhoria dos serviços à comunidade. Desafios e esperanças que, como sempre, haverão de colocar-me na linha de frente, tendo ao lado a maior e mais bela comunidade de italianos no mundo, a do Brasil!

* Fabio Porta é sociólogo e Deputado eleito ao Parlamento Italiano pelo Partido Democrático - Circunscrição Eleitoral do Exterior - América do Sul (e-mail <porta_f@camera.it> site <http://www.fabioporta.com>).

RENDI



ATTIVITÀ PARLAMENTARE

Fabio

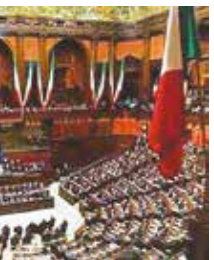
SPAZIO DEL QUALE IL DE

AGENDA DEL

- ✓ **Sao Paulo, 1 giugno:** Camera Municipale, Intervento alla "Scuola di Politica" su "Riforma politica e sistemi elettorali in Europa: i casi di Germania e Italia";
- ✓ **Fortaleza, 2 giugno:** Partecipazione alle celebra-

zioni ufficiali per la Festa della Repubblica italiana, organizzata dal Consolato italiano di Recife;

- ✓ **Roma, 4 giugno:** Partecipazione all'evento di inaugurazione della targa a ricordo di "Chile democratico", con la Presidente



TARE DEL DEPUTATO
Porta
PUTATO È RESPONSABILE

ATTIVITÀ PARLAMENTARE

■ Proposte di legge e interventi

● Firmatario della proposta di legge del collega Misiani sulla disciplina delle fondazioni e del-

le associazioni politiche; ● Interviene in aula come relatore dei disegni di legge di ratifica dei trattati di cooperazione giudiziaria e di estradizione tra l'Italia ed il Messico; ● Interviene come Presidente del Comitato della Camera sugli italiani nel mondo nel corso dell'au-

dizione con i Patronati, sostenendo la stipula di una convenzione MAECI-Patronati.

■ Interrogazioni e Mozioni

● Presenta una interrogazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri sui problemi di ricezione di RAI Italia in Sudamerica; ● Presenta una interrogazione al Ministro del Lavoro sull'aumento dell'importo delle pensioni in convenzione internazionale; ● Firmatario della mozione parlamentare presentata dalla collega Gea Schirò sulla "Distruzione del patrimonio artistico" a seguito delle minacce dei terroristi dell'ISIS.



Foto: Canale

● Il deputato Fabio Porta riceve un riconoscimento dal console onorario a Fortaleza, Roberto Misici, e dal responsabile della Camera di Commercio e dell'Ital-Uil, Cesare Villone. ♦ O deputado Fabio Porta recebe uma homenagem do cônsul honorário em Fortaleza, Roberto Misici, e do responsável pela Câmara de Comércio e Ital-Uil, Cesare Villone.

DEPUTATO

- Bachelet e il Sindaco di Roma Marino;
- ✓ **Roma, 7 giugno:** Conferenza in Campidoglio dell'ex Presidente della Repubblica del Brasile, Lula;
- ✓ **Milano, 12-13 giugno:** Conferenza Italia-Ame-

- rica Latina, in rappresentanza ufficiale del Parlamento italiano;
- ✓ **Milano, 27 giugno:** Iniziative promosse dalla Regione Sicilia a EXPO per promuovere i prodotti ed il turismo tra gli italiani nel mondo. ■

DOCUMENTI

PRESIDENTE PORTA: DEFINIRE LA CONVENZIONE MINISTERO DEGLI ESTERI/PATRONATI E TENER CONTO DEI SERVIZI DA OFFRIRE ALLE NUOVE MOBILITÀ

Si è svolta presso il Comitato per gli italiani nel mondo e per la promozione del Sistema Paese della Camera, presieduto dall'On. Fabio Porta, l'audizione dei Patronati riuniti nel CE.PA (Centro Patronati), che ha avuto come tema fondamentale la Convenzione tra il MAECI e i Patronati, delineata da tempo nelle linee essenziali ma non ancora sottoscritta dalle parti.

Accompagnati dal Presidente di turno del CE.PA Gilberto De Santis, hanno partecipato i rappresentanti di ACLI, INAS, INCA e ITAL. Presenti, oltre al Presidente Fabio Porta, i deputati Gianni Farina, Marco Fedi, Laura Garavini, Francesca La Marca.

"La riunione è stata approfondita e proficua", ha dichiarato a conclusione il Presidente Porta. "Sono state toccate, con il contributo dei dirigenti dei Patronati e gli interventi dei colleghi parlamentari, diverse tematiche di stretto interesse degli italiani residenti all'estero e di quanti in questi ultimi anni hanno ripreso a varcare le frontiere del Paese.

L'esigenza di una conferma della presenza dei Patronati all'estero e del rilancio della loro azione ha un'obiettivo rispondenza in due fatti incontrovertibili: la necessità di soddisfare la domanda di servizi da parte dei nostri connazionali che non trova più una risposta adeguata nella rete consolare a seguito della chiusura di decine di consolati e della rarefazione del personale ad esso addetto; l'intensa ripresa dei flussi di espatrio, dovuta alla crisi occupazionale di questi anni ma anche alla ricerca di esperienze professionali di più ampio raggio, che pone un problema di servizi mirati e innovativi rispetto al passato.

La firma e la messa a regime della Convenzione tra MA-

ECI e Patronati, dunque, risponderebbero non a un disegno corporativo, ma a un interesse generale dei nostri connazionali e alla necessità che la nostra amministrazione all'estero riesca a far tesoro della professionalità e della capillarità della rete dei patronati per svolgere in modo più adeguato la sua stessa funzione. Per questo, è urgente riprendere il confronto tra MAECI e Patronati per arrivare prima possibile alla firma della convenzione.

D'altro canto – ha continuato l'On. Porta – la legge di stabilità per il 2015, sia pure in un quadro di riduzione dei finanziamenti, ha rafforzato il ruolo dei Patronati all'estero, prevedendo tra i criteri di legittimità quello di una soglia minima e significativa di presenza all'estero. Vi sono, dunque, le condizioni non solo per non arretrare dai livelli di servizio raggiunti, ma di dare ad esso un maggiore respiro, allargando la visuale dalla materia previdenziale a quella sanitaria, delle politiche abitative, dello studio e della mobilità in genere.

In questa prospettiva – ha concluso il Presidente Porta – abbiamo deciso di accogliere la proposta venuta dal CE.PA di organizzare presso la Camera insieme al Comitato e con la presenza dei rappresentanti dell'INPS, del CGIE, del Ministero degli esteri e di quello del Lavoro un convegno internazionale su queste tematiche, con particolare riferimento alle problematiche legate allo sviluppo delle nuove mobilità.

Mi farò interprete, infine, del ringraziamento che il CE.PA ha espresso alla Presidente Boldrini per l'apprezzamento da lei manifestato in un recente incontro avvenuto a San Paolo del Brasile in merito all'attività svolta dai Patronati a beneficio delle nostre comunità". ■